

WEISS UND SCHWARZ

**Bianco e nero sono i colori fondamentali di questa
esemplare drag bike che vince il Bike Show 2009
nella categoria Custom a Padova, progettata e
costruita su base Yamaha XV 1600 da BSB,
acronimo di Biker Schmiede Berlin**

Testo di Mauro Di Giovanni
Foto di Matteo Boem



Il successo di "Albusater", il nome della moto presentata da BMB nella categoria "Custom" al Bike Show del 15° appuntamento del Bike Expo Show di Padova, trova la sua ragione fondamentale in due motivi: il primo riguarda l'assoluto rigore formale del design, esemplare dal punto di vista stilistico, per il modo di

armonizzare i raccordi fra le varie sovrastrutture. Il secondo concerne l'utilizzo di un'unità motrice, quel bicilindrico a V, prodotto dalla Yamaha di 1.602 centimetri cubici, che rimane il solo clone ad aste e bilancieri, degno di confrontarsi con l'originale Harley-Davidson prodotto da dieci anni a questa parte. Avemmo modo di

conoscere la genesi di questo propulsore che equipaggiava la Yamaha XV 1600 in California, durante la presentazione del prodotto. Chiedemmo al suo giovane responsabile del progetto, l'ing. Watashi, alcuni dettagli sulle scelte tecniche e da quel colloquio emerse che su un ventaglio di dieci alberi a camme testati (posti nel basa-

mento) la scelta cadde su un profilo che garantisce una costante omogeneità nell'erogazione. Paradossalmente proprio questa caratteristica limita a nostro avviso la personalità del motore (schiena della curva di potenza progressiva, senza picchi), mentre al contrario il disegno del blocco motore rimane veramente bello, molto riu-

scito, caratterizzato dai grossi astucci cilindrici dove passano le aste che, nella moto di BSB, sono goffrate in nero termico. Biker Schmiede Berlin ha realizzato una pregevole drag bike che, grazie al suo styling quasi didattico, riesce nello scopo di rappresentare un riferimento. Sì d'accordo, ci sono degli elementi usuali nel customi-

zing recente, come gli scarichi con taglio "bird tail", il forcellone lanceolato che esiste fin dai tempi della Custombike di Colombo, oppure la copertura posteriore "big fat" da 300 mm, ma l'amalgama che unisce i vari elementi descritti è sicuramente encomiabile. Dal punto di vista meccanico il V-Twin di 48° della Wild Star ha il raf-

Scheda Tecnica

GENERALITÀ

Nome della moto: "Albusater"; **modello:** Yamaha XV 1600; **costruttore:** Biker Schmiede Berlin (www.biker-schmiede-berlin.de); **proprietario:** Normen; **città:** Berlino (Germania); **tempo di lavoraz.:** sei mesi; **anno d'immatricolaz.:** 2001; **anno di costruzione:** 2008

MOTORE

Cilindrata: 1602 cc; **basamento, albero motore, termica (cilindri e pistoni completi), distribuzione:** stock; **testate:** lavorate; **lubrificaz.:** a carter secco; **accensione:** elettronica digitale; **alimentaz.:** a carburatore Mikuni BSR da 40 mm; **aspiraz.:** BSB con filtro dell'aria K&N e supporto BSB; **imp. di scarico:** BSB 2 in 2 "bird tail" Schwarz Keramik goffrato in nero termico

TRASMISSIONE

Primaria: a secondaria originale; **frizione:** stock con comando a pedale; **cambio:** a 5 rapporti con comando manuale

CICLISTICA

Telaio: originale modificato; **forcella:** Jom/BSB; **forcellone:** TB/BSB; **sosp. post.:** Air Ride System; **cerchi:** in lega scomponibili pentarazze ThunderBike, ant. da 4,5", post. da 10,5"; **pneum. ant.:** Metzeler da 140/70- R18"; **pneum. post.:** Metzeler da 300/35- R18" **freno ant.:** due dischi RST da 300 mm con pinze a quattro pistoncini

ACCESSORI & PARTI SPECIALI

Serbatoio carburante, paraf. ant., paraf. post.: BSB; **sella:** Manne; **manubrio:** V-Team; **comandi al manubrio e manopole:** BSB; **pedaliera:** avanzata completa OMP; **serbatoio dell'olio:** TB; **luce ant. e post.:** con portatarga laterale BSB

FINITURE

Verniciatura: BSB; **colore:** Black & White; **aerografie:** by Marder Design; **molding:** by BSB



Il design della drag bike di BMB mette in rilievo l'armonia delle forme che si sviluppano longitudinalmente; notevole l'interasse e il valore dell'avancorsa

freddamento ad aria e la distribuzione ad aste e bilancieri, come un "accadi" americano, ma al contrario di quest'ultimo, dispone della testa a quattro valvole per cilindro, mantiene la lubrificazione a carter secco e un rapporto alesaggio/corsa di 95 x 113 mm per complessivi 1.602 centimetri cubici, mentre l'alimentazione è garantita da un grosso carburatore Mikuni BRS con diffusore da 40 mm. Modeste tutto sommato le prestazioni con una potenza massima di 68 CV a 4000 giri/min e una coppia massima notevole espressa in 13,4 kg/m a 2250 giri/min. La moto tedesca ha

le testate con i condotti lucidati e raccordati e respira attraverso un filtro a tronco di cono K&N, inserito in un coperchio a forma di cono con feritoie laterali e girato in avanti attraverso un collettore d'aspirazione in nero termico curvato a 90°. Di serie sono l'accensione elettronica digitale e l'avviamento elettrico, mentre l'impianto di scarico 2 in 2, goffrato anch'esso in nero termico e con taglio "bird tail", è della Schwarz Keramik. Gli organi di trasmissione vedono una primaria a ingranaggi, una secondaria a cinghia modificata (variano le distanze fra le pulegge) e la frizione a di-

schì multipli in bagno d'olio che assiste il cambio separato a cinque rapporti. La ciclistica è imperniata su un telaio a doppia culla continua dall'aspetto tradizionale, accoppiato a un forcellone ThunderBike, che nell'insieme sviluppano un interasse considerevole, mentre il rake sia pur cospicuo, non porta squilibri alla definizione stilistica. La forcella teleidraulica Jom/BSB vanta un'ulteriore inclinazione rispetto al canotto di sterzo, aumentando ulteriormente l'avancorsa; posteriormente sotto il carter motore, lavorano, in questo sistema tipo Softail, delle unità Air Ride System. Il



Il particolare del filtro K&N a tronco di cono inserito in un coperchio conico



resto della ciclistica è composto da una coppia di cerchi scomponibili pentarazze in lega leggera TB, nelle misure rispettivamente di 4,5" x 18" l'anteriore e di 10,5" x 18" il posteriore, ai quali corrispondono una copertura anteriore Metzeler 140/70-R18" e una "grossa e grassa" copertura posteriore Metzeler 300/35-R18". L'impianto frenante vede due dischi anteriori RST da 300 mm morsi da altrettante pinze a quattro pistoncini. Notevole l'impegno del customizer tedesco nella definizione del dettaglio e dei particolari, come il molding accuratissimo nella parte posteriore del telaio e del parafango, la sella che copia perfettamente la doppia culla superiore discendente del telaio, il serbatoio dal profilo concavo che ricorda quelli di Battistini di qualche anno addietro e il parafango anteriore minimalista. Notevole il ma-

nubrio, realizzato con un tubo da 30 mm, al cui interno passano i cavi secondo il principio della massima pulizia, e la pedaliera avanzata completa della OMP di Figline Valdarno. Frizione a pedale e comando manuale del cambio attraverso una lunga leva posta sul lato sinistro della moto, rappresentano un bel lavoro aggiunto che deve avere avuto il suo peso nella decisione finale del Bike Show. Infine il guscio del faro in matt black e la luce posteriore completano insieme ad altri particolari, come il serbatoio dell'olio TB, l'organicità del lavoro. Le finiture comprendono la verniciatura in Weiss und Schwarz di BMB con le aerografie sobrie di Marder Design; da notare la quasi totale assenza di elementi cromati o lucidati, per un trionfo dei colori... anche se semplicemente fondamentali, appunto, come il bianco e il nero.



La coppia di scarichi 2 in 2 Schwarz Keramik goffrati in nero termico e con taglio "bird tail" che finiscono paralleli sottosella



La leva lunga del cambio con comando manuale e il pomello personalizzato